

REGIONE PUGLIA

COMUNE:

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Trieste e Trento - 76123 Andria (BT)

PROGETTO:

PROGETTO ESECUTIVO

aggiornato alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016

RIUSO E RIDESTINAZIONE FUNZIONALE AD USO CULTURALE DELL'EX MATTATOIO COMUNALE

2° LOTTO FUNZIONALE

RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO: ING. SANTOLA QUACQUARELLI

SOCIETA' INCARICATA



S.T.A.

Società semplice tra professionisti
dell' Architetto CAMPANELLA e degli Ingegneri NARDULLI e PIEPOLI
70017 Putignano (BA) - Via C. Battisti, 25/C
Cod. fisc./Part. IVA: 00930370721
NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE (REA): 564034

Tel
Fax
E-mail
PEC

+39 0804913410
+39 0809024040
amministrazione@sta.ba.it
amministrazione@pec.sta.ba.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
IMPIANTISTICA E DIREZIONE LAVORI

ARCH. GIUSEPPE CAMPANELLA

COORDINATORE DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE

ING. GIACOMO ALICINO

76123 Andria (BAT) - Via Friuli, 1
P.IVA 07285310723
Tel. +39 0883556368
E-mail giacomo.alicino@libero.it
PEC giacomo.alicino@ingpec.eu

COLLABORAZIONI:

Ing. Donato Piepoli
progettazione impianti a fluido

Ing. Vincenzo Sportelli
progettazione strutturale

Arch. Maurizio Dalena
progettazione architettonica e direzione lavori

Ing. Angela Genco
progettazione acustica

P.I. Vincenzo Massaro
progettazione impianti elettrici

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE SPECIALISTICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

DATA 1ª EMISSIONE:

novembre 2015

AGGIORNAMENTO

settembre 2017

REDATTO:

VERIFICATO

Arch. G. Campanella

N. ELABORATO:

COMMESSA:

1977

PE

SETTORE:

FILE ARCHIVIO:

1977PErsoa.doc

SCALA:

B

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. IL PROGETTO ARCHITETTONICO	5
2.1 SCELTE TECNICHE E FUNZIONALI	5
2.2 LA STRUTTURA DELLA PLATEA E DEL PALCO	6
2.3 I RIVESTIMENTI: PARETI E PAVIMENTAZIONI	7
2.4 I RIVESTIMENTI: CONTROSOFFITTI	7
2.5 ARREDI INTERNI	8
2.6 LE ATTREZZATURE SCENICHE	9
2.7 L'ILLUMINAZIONE	9
2.8 ARREDO ESTERNO	10
3. I MATERIALI DEL TEATRO INTERRATO	11

1. PREMESSA

L'amministrazione comunale con Determina Dirigenziale n.1377 del 17/04/2013 ha dato incarico allo Studio Tecnico Associato circa la progettazione esecutiva del 2° lotto funzionale del progetto riguardante le opere del "riuso e ridestinazione funzionale ad uso culturale dell'ex Mattatoio comunale", ammesso in graduatoria tra i progetti candidati al finanziamento ministeriale di cui al D.P.C.M. 25/05/2016, "CENTRARE LE PERIFERIE".

Sulla scorta di quanto dedotto dal progetto definitivo approvato e allegato al primo lotto funzionale, a cui hanno fatto seguito i necessari approfondimenti e le verifiche progettuali di dettaglio, si è proceduto ad elaborare il progetto esecutivo del 2° lotto funzionale relativo al completamento delle opere su citate attraverso la realizzazione di una struttura teatrale che potrà contenere un numero massimo di 150 spettatori.

Al fine di assicurare la qualità tecnica dell'intervento di restauro e riqualificazione proposto, è stato considerato l'apporto delle competenze multidisciplinari per un'approfondita valutazione sia delle caratteristiche costruttive del manufatto sia delle caratteristiche dei supporti già realizzati nel primo lotto, valutando quindi la compatibilità con i materiali tradizionali ed innovativi scelti.

Tenendo conto delle indicazioni fornite dalla committenza, i criteri progettuali che hanno guidato la realizzazione del progetto sono stati i seguenti:

- reversibilità delle scelte tecniche effettuate. I nuovi interventi e quelli integrativi sono stati definiti con materiali e tecniche tali da poter facilmente essere rimossi in caso di errato uso o di modificazioni dei presupposti tecnologici e culturali che ne hanno motivato la posa in opera;
- compatibilità degli interventi ossia essi sono connotati da inderogabili caratteristiche di compatibilità materica e tecnologica in maniera tale da evitare possibili fattori di rigetto dell'intervento eseguito;
- riqualificazione funzionale senza snaturare le caratteristiche compositive originali, attraverso la scelta di materiali appropriati compatibili ed innovativi aventi caratteristiche prestazionali di agevole manutenzione, durabilità ed economia di gestione;

- capacità di proporre soluzioni innovative di tipo tecnico e tecnologico al fine di garantire livelli di sicurezza, funzionalità e benessere ambientale adeguati in ogni periodo dell'anno e con condizioni climatiche diversificate;
- adozione di materiali ecocompatibili muniti di certificazione energetica (bioarchitettura);
- adozione di scelte impiantistiche non invasive, compatibili con il contesto, volte al contenimento dei consumi energetici ed a garantire elevati livelli di funzionalità e gestione.

Le scelte tecniche ed i materiali sono compatibili con le esigenze di conservazione, protezione, durabilità nel tempo e contenimento dei costi di manutenzione.

Le soluzioni impiantistiche sono state affrontate in maniera integrata con gli altri settori dell'ingegneria e dell'architettura coinvolti, tenendo conto delle problematiche di sicurezza, benessere e conservazione. Tali problematiche sono state calate nelle specifiche condizioni planovolumetriche ed architettoniche dell'edificio e sulla tipologia dei materiali strutturali, di finitura e di arredo, unitamente agli altri aspetti di fruizione. Obiettivo della progettazione impiantistica, attuata mediante l'adozione di scelte tipologiche poco invasive, ma di alta efficienza, è stato quello di assolvere pienamente alle esigenze diverse e spesso contrastanti di funzionalità, estetica, confort, sicurezza, risparmio energetico, costi e manutenibilità, quest'ultima in riferimento soprattutto alla copertura della corte interna al piano terra. Con il progetto impiantistico, si è tenuto conto delle condizioni ambientali caratterizzanti gli spazi interni e sono state previste idonee soluzioni riguardanti il microclima, l'illuminazione, la qualità dell'aria interna, la sicurezza in relazione a sistemi di antintrusione, sia a sistemi di rivelazione ed estinzione incendi, l'isolamento acustico, il benessere audio-visivo.

Un importante obiettivo progettuale di questo secondo stralcio progettuale è stato quindi, quello di pervenire con esso a consegnare al Comune di Andria un'opera immediatamente fruibile, un polo teatrale che con la fine dei lavori previsti tra i due stralci risulti totalmente recuperato e da subito idoneo per rappresentazioni teatrali, canore, conferenze, convegni, e quant'altro a cui il Comune volesse dar luogo. A tale scopo, oltre all'allestimento della sala del teatro, si è provveduto anche al complesso delle dotazioni e attrezzature degli ambienti ad essa connessi, sia al piano interrato che al piano terra, sia interni che esterni. Ciò ha comportato che, per sopraggiunta mancanza di disponibilità finanziaria, si sia dovuto rinunciare alla copertura vetrata

della corte interna, prevista dal progetto preliminare, che è indubbiamente di pregevole effetto ma che può essere realizzata successivamente e soprattutto non è essenziale ai fini dell'immediato utilizzo del complesso.

Tali ambienti, strettamente connessi alla funzionalità del polo teatrale sono:

- la sala prove artistiche al piano terra;
- la segreteria e l'info point al piano terra;
- la caffetteria al piano terra;
- il foyer al piano terra e quello al piano interrato;
- l'aera guardaroba al piano interrato.

Per tali ambienti, nonché per l'area esterna, è stata prevista la fornitura di arredi minimi a garantire la fruizione immediata e completa degli spazi su citati, come meglio esplicitato nel computo metrico e nell'elenco prezzi allegati a tale progetto.

2. IL PROGETTO ARCHITETTONICO

2.1 SCELTE TECNICHE E FUNZIONALI

L'interrato in parte sarà destinato al foyer ed al guardaroba sia per il pubblico che per i costumi teatrali e in parte alla sala teatro con annesso palcoscenico, area camerini, sala regia e servizi igienici per gli utenti.

Infatti mentre il foyer, l'area guardaroba e il vano ascensore adeguato per il trasporto degli utenti diversamente abili, trovano collocazione nella parte più antica del piano interrato dell'edificio, nella zona di nuova costruzione, è prevista la realizzazione di:

- servizi igienici utilizzabili da tutti i fruitori del polo teatrale compreso il personale addetto alla gestione;
- una sala spettacolo dimensionata per contenere 150 posti a sedere;
- il palcoscenico limitatamente emergente rispetto al piano di calpestio esterno di riferimento;
- lo spazio destinato ai camerini;
- l'area prove;
- il magazzino e l'area di stoccaggio delle attrezzature di scena;
- la scala di sicurezza con uscita sul lato ovest;
- la sala regia/macchina proiezione;
- il locale tecnico posto nella parte retrostante il palcoscenico;
- le scale di sicurezza ubicate in posizione contrapposta.

I lavori del presente appalto riguardano non solo le opere edili necessarie per la realizzazione di quanto sopra elencato, ma anche l'allestimento, con gli impianti tecnologici e gli arredi, della sala teatrale, del palcoscenico e dei camerini le cui struttura e murature al grezzo sono state già realizzate durante i lavori del 1° lotto funzionale nonchè di tutti gli ambienti connessi alla sala teatrale anche ubicati al piano terra e già completati nel primo stralcio.

Inoltre a completamento di quanto già fatto durante i lavori del 1° lotto, si procederà anche con l'ultimazione dell'area esterna adibita a parcheggio e alla fornitura di alcuni arredi per esterni.

2.2 LA STRUTTURA DELLA PLATEA E DEL PALCO

I livelli definitivi di progettazione della platea e del palcoscenico sono stati conseguiti attraverso uno studio accurato riguardante la migliore soluzione tecnica da adoperare in grado di:

- non essere estremamente invasiva rispetto allo spazio in cui è collocata;
- essere compatibile con gli impianti tecnologici da realizzare, con particolare riferimento a quello di aerazione, garantendo l'ispezionabilità dello stesso;
- essere resistente e al contempo semplice da realizzare e montare in loco.

Viste le differenze di quota da colmare e l'andamento ovoidale della sala teatro, la scelta adoperata per la realizzazione di entrambe le zone su citate è ricaduta su una struttura metallica amovibile a traliccio appoggiata sul massetto armato esistente, ricoperta, quale pavimentazione, da parti in pietra (le gradonate) e parti in legno (il ballatoio superiore). Si veda in merito l'elaborato A11.

Nello specifico la struttura in oggetto è formata da un'ossatura metallica costituita da moduli presaldati che a loro volta sono costituiti da travi reticolari in tubolare. Una sottostruttura metallica leggera, progettata in modo tale da consentire il posizionamento dei condotti per la ventilazione della platea così che lungo tutto il perimetro, ad una distanza prefissata dal muro di delimitazione della platea, e nelle zone di distribuzione, saranno preservati gli appositi spazi per l'alloggiamento dei condotti di ventilazione (mandata/ripresa).

Tutta la struttura sarà irrigidita da una serie di controventamenti disposti sotto tutta la tribuna in modo tale da garantire anche dei passaggi liberi e transitabili, per l'ispezione a tutti condotti.

L'accesso sotto la struttura sarà garantito da una serie di botole di dimensioni poste nella parte piana della tribuna e mediante scale alla marinara in corrispondenza di ciascuna botola.

L'adozione di tale struttura consente di limitare il carico massimo in corrispondenza di ciascun appoggio rispettando quindi la normativa in merito. Inoltre, viste le particolari condizioni di pendenza del pavimento esistente, la presenza di piedini regolabili consente il perfetto livellamento della struttura stessa sul pavimento.

A garantire un perfetto isolamento acustico della struttura, così da evitare ogni tipo di rumore metallico e/o di scricchiolio verrà adoperato un particolare elastomero e i piani

di calpestio saranno formati da pannelli di compensato di betulla ad incollaggio per esterni con superfici rivestite con film fenolico e bordi protetti.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alle voci di elenco prezzi unitari.

2.3 I RIVESTIMENTI: PARETI E PAVIMENTAZIONI

L'esigenza principale perseguita nella realizzazione dei rivestimenti murari è stata quella di garantire il migliore isolamento acustico necessario allo svolgimento delle attività teatrali all'interno degli ambienti. Tale esigenza, unita ad una ricerca formale e tecnologica, ha fatto sì che la maggior parte delle pareti, composte da tratti rettilinei e altri curvi, fossero risolte con l'utilizzo della pietra di Trani e del legno.

Ad eccezione del pavimento in monocottura utilizzato nei servizi igienici, nei camerini e negli spazi laterali di scena, sia la sala teatro che il foyer sono stati rivestiti con pannelli in legno teak dall'alto potere fonoassorbente e da lastre di pietra di Trani.

I pavimenti seguono la stessa logica così da creare un gioco di alternanze tra pavimento rivestito con parquet in listoni di legno teak e pietra di Trani, separati da listelli in ottone.

Lo studio del comportamento acustico ideale da realizzare all'interno della sala ha portato così alla scelta di due materiali tradizionali, adoperati in maniera moderna e in continuità con quanto già posato al piano terra dell'edificio.

2.4 I RIVESTIMENTI: CONTROSOFFITTI

Ad eccezione dell'area guardaroba, dove si è preservata la presenza della volta a vela esistente, i restanti ambienti interrati sono stati controsoffittati.

La scelta di adoperare i controsoffitti è stata dettata dall'esigenza di nascondere gli impianti tecnologici (sia di aerazione che di illuminazione) oltre che dalla necessità di raggiungere un alto livello di isolamento acustico degli ambienti.

Gli spazi di servizio (servizi igienici, camerini, foyer, locali a servizio della scena e sala regia) sono stati controsoffittati con semplici lastre in cartongesso REI, dove trovano spazio sia i corpi illuminanti che quelli relativi alla rivelazioni fumi e incendi.

Nella sala teatro invece il disegno e il rivestimento della controsoffittatura rispondono ad una chiara esigenza acustica, così da determinare la realizzazione di due plafoni in

corrispondenza delle sedute, caratterizzati da una forma curvilinea, rivestiti con pannelli fonoassorbenti e doghe in alluminio verniciato ad acustica controllata. La restante parte della sala invece, è controsoffittata con lastre in cartongesso REI di colore bianco.

Nuovamente torna il gioco cromatico del legno scuro intervallato dal chiaro non più della pietra di Trani ma dell'intonaco.

Il palco invece per esigenze tecnico impiantistiche, vede la realizzazione di una graticcia cosiddetta "alla tedesca", una struttura metallica dove troveranno posto le attrezzature scenotecniche.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alle voci di elenco prezzi unitari.

2.5 ARREDI INTERNI

In accordo con quanto esposto finora, anche la scelta degli arredi è stata effettuata rispondendo all'esigenza di versatilità e reversibilità del progetto.

Le poltrona sono completamente smontabili e realizzate in legno rivestito. Sono fissate alla struttura della platea sottostante così da permettere la fuoriuscita dell'aria proveniente dall'impianto di aerazione.

I camerini sono dotati di arredo in legno costituito da tavola, mensola trucco con specchio, mensola appendiabiti, armadio metallico per riporre gli abiti e poltroncine relax. Si prevedono n. 6 arredi per camerini da 2 posti ciascuno.

Al fine di rendere pienamente fruibile tutto il complesso teatrale, si è provveduto anche all'arredo di tutti gli ambienti strettamente collegati al teatro interrato. In particolare modo, sono stati previsti gli arredi della sala prove artistiche al piano terra, fornendo sedie con tavoletta per la visione delle prove o per piccole riunioni; scrivanie, sedie ergonomiche e cassettiere per la segreteria e l'info point al piano terra; poltrone singole e a due posti come allestimento del foyer al piano terra e di quello al piano interrato; tavoli da bar e sedie per la zona caffetteria; un ampio bancone per l'area guardaroba.

Per gli aspetti di dettaglio e per le caratteristiche specifiche degli arredi su citati si rimanda alle voci di elenco prezzi unitari e al capitolato speciale d'appalto.

2.6 LE ATTREZZATURE SCENICHE

Il palco sarà dotato di ogni attrezzatura idonea a renderlo completo e utilizzabile per qualsiasi evento da realizzarsi nel teatro. I tendaggi prevedono l'installazione di un sipario in velluto foderato con sormonto centrale; arlecchino in velluto foderato in tinta con il sipario; quinta di proscenio in velluto foderato e quinte in tessuto sfoderato; soffitti e arie in tessuto sfoderato di color nero.

La meccanica superiore sarà composta un gruppo di tiri e americane motorizzate (gruppo di sollevamento, americana di sala motorizzata, americana per luci elettrificate, guida per sipario) nonché da un gruppo di tiri manuali (tiro palcoscenico, tiri manuali comprensivi di funi e rocchetti, mantegni e ancoraggi).

A completamento di quanto finora descritto si procederà con la cablatura audio-video di tutta la sala, un sistema completo per la gestione del segnale video, un gruppo matrice, un gruppo connettività e frame espandibile, un gruppo connettività audio, mixing e conference, processori e sorgenti video.

Per gli aspetti di dettaglio e per le caratteristiche specifiche degli arredi su citati si rimanda alle voci di elenco prezzi unitari e al capitolato speciale d'appalto.

2.7 L'ILLUMINAZIONE

L'illuminazione si avvale di corpi illuminanti disposti secondo le esigenze illuminotecniche, rispondenti alla normativa specifica. Sono state perseguite pertanto soluzioni non invasive, senza rinunciare agli effetti puramente architettonici ed estetici tipo quello della luce radente sulle pareti di pietra bocciardata.

All'interno della platea, la disposizione dei corpi illuminanti, incassati nelle controsoffittature segue l'andamento ovoidale della sala stessa e delle file dove sono disposte le sedute.

Lungo le gradonate sono disposti segnapasso in grado di illuminare i percorsi di accesso e di esodo dalle poltrone anche a luci principali spente.

Il palco è illuminato da corpi, non visibili ovviamente dalla platea e ancorati alla graticcia metallica disposta al soffitto, con la possibilità di conseguire differenti livelli di utilizzo.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alle voci di elenco prezzi unitari.

2.8 ARREDO ESTERNO

La fruibilità dell'area esterna sarà completata attraverso la fornitura di panchine in legno e acciaio, cestiti porta rifiuti e rastrelliera per biciclette.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alle voci di elenco prezzi unitari.

3. I MATERIALI DEL TEATRO INTERRATO

I materiali dominanti saranno gli stessi utilizzati al piano terra, ossia la pietra di Trani e il legno Teak. La continuità quindi non sarà soltanto materica ma anche cromatica.

Entrambi questi materiali saranno adoperati tanto nei rivestimenti murari quanto per le pavimentazioni, come si evince dagli elaborati grafici allegati al progetto.

Il legno, nella variante teak, attraverso l'utilizzo di pannelli dall'alto potere fonoassorbente, troverà largo utilizzo sia nei rivestimenti murari che dei controsoffitti. Parte della pavimentazioni invece saranno realizzate con listoni di parquet, in prosecuzione con quanto già realizzato al piano superiore.

La pietra di Trani invece, sarà applicata per rivestire parte delle pareti della sala teatro e della pavimentazione delle gradonate della platea oltre che nel corridoio di filtro tra il blocco servizi igienici utenti e il teatro stesso.

L'innovazione tecnologica quindi si intreccia perfettamente con la tradizione, garantendo unità architettonica e al contempo funzionale all'intero progetto.

Nel blocco servizi igienici destinati agli utenti invece, nonché nell'area camerini e nei locali a servizio della scena, i pavimenti e le murature saranno rivestiti con semplice gres e intonaco tinteggiato.

Qui di seguito un breve riepilogo delle diverse finiture impiegate nei diversi ambienti:

Ambiente	Spazio di filtro n.02
Pavimentazione	Pietra di Trani
Pareti	Pannelli in legno tipo Pattwall
Volte e soffitti	Controsoffitto in cartongesso tinteggiato a calce

Ambiente	Foyer
Pavimentazione	Pietra di Trani e listoni in legno teak
Pareti	Intonaco tinteggiato
Volte e soffitti	Controsoffitto in cartongesso tinteggiato a calce

Ambiente	Spazio di Filtro n.03
Pavimentazione	Pietra di Trani
Pareti	Intonaco tinteggiato

Volte e soffitti	Controsoffitto in cartongesso tinteggiato a calce
------------------	---

Ambiente	Foyer e guardaroba
Pavimentazione	Pietra di Trani
Pareti	Intonaco tinteggiato
Volte e soffitti	Volta a vela intonacata e tinteggiata a calce

Ambiente	Spazio di Filtro n.04
Pavimentazione	Pietra di Trani e listoni in legno teak
Pareti	Pannelli in legno tipo Pattwall
Volte e soffitti	Controsoffitto in cartongesso tinteggiato a calce

Ambiente	Servizi igienici utenti
Pavimentazione	Pietra di Trani e monocottura
Pareti	Gres e intonaco tinteggiato
Volte e soffitti	Controsoffitto in cartongesso tinteggiato a calce

Ambiente	Spazi laterali di scena
Pavimentazione	Monocottura
Pareti	Intonaco tinteggiato
Volte e soffitti	Controsoffitto in cartongesso tinteggiato a calce

Ambiente	Camerini
Pavimentazione	Monocottura
Pareti	Gres e intonaco tinteggiato
Volte e soffitti	Controsoffitto in cartongesso tinteggiato a calce

Ambiente	Sala Teatro (platea e palco)
Pavimentazione	Pietra di Trani e listoni in legno teak
Pareti	Pannelli in legno tipo Topakustik, pietra di Trani e intonaco tinteggiato
Volte e soffitti	Controsoffitto in cartongesso tinteggiato a calce,

	controsoffitto acustico rivestito in legno con doghe in alluminio
--	---

Ambiente	Locale quadri elettrici
Pavimentazione	Battuto di cemento
Pareti	Cemento faccia a vista e intonaco
Volte e soffitti	Intonaco